

21 novembre - Giornata Nazionale degli Alberi

“due bagole all'ombra”

alla c.a. **Carlo Bottani**
Sindaco
del Comune di Curtatone

Oggetto: proposta di progetto, concorso delle idee nel Bilancio Partecipato

Egr. Sig. Sindaco,

Il 21 novembre di ogni anno si celebra la Giornata Nazionale degli Alberi, istituita come ricorrenza nazionale con una Legge della Repubblica Italiana. Entrata in vigore nel febbraio 2013, affonda le sue radici, è proprio il caso di dirlo, nel lontano 1898, per iniziativa lungimirante dell'allora Ministro alla Pubblica Istruzione Dott. Guido Baccelli.

L'obiettivo della ricorrenza è quello di valorizzare l'importanza che riveste il nostro patrimonio arboreo nazionale e contemporaneamente ricordare alle generazioni presenti e future, il ruolo fondamentale che gli alberi esercitano sul nostro benessere psicofisico.

Tale valorizzazione non si riferisce solo a boschi o a foreste, ma rivolge la sua attenzione anche alla riqualificazione del verde urbano e alla valorizzazione degli spazi pubblici.

Il 21 novembre è la Giornata Nazionale degli Alberi, e con questo progetto vorremmo onorare la ricorrenza dimorando 4 piante semi adulte. Il luogo prescelto è lungo i bordi della pista ciclopedonale di via Ferruccio Parri a Eremo, a lato delle attuali 4 panchine, tormentate dall'implacabile sole estivo, che si trovano a distanza di circa 100 mt l'una dall'altra (vedi cartina allegata).

La messa a dimora di nuovi alberi non è solo motivo di abbellimento del paesaggio, che con la loro presenza viene riqualificato, ma è soprattutto un contributo concreto al benessere che apporta alle persone che ne vivono la compresenza, attraverso l'ossigeno che ci donano, il profumo dei loro fiori e la frescura che dimora sotto le loro fronde.

Gli alberi sono stati la nostra prima casa. Oggi continuano a essere il rifugio per tantissimi animali e per i nostri pensieri, che si intrufolano tra i loro rami disperdendosi nel vento.

Le varietà proposte sono tutte a foglia caduca e sono state scelte in base all'origine autoctona della specie e al loro contenuto portamento aereo, che non dovrà essere particolarmente invasivo, ma sufficientemente aperto per ombreggiare la vicina panchina. Inoltre si è cercato di scegliere specie fiorenti per dare un tocco di colore e di profumo.

A) Robinia Pseudoacacia 'Umbraculifera'

Descrizione:

possiede il fogliame dell'Acacia comune ed è senza spine. Forma sferica, chioma densa e globosa. La pianta raggiunge un'altezza che va dai 5 ai 6 m., mentre il diametro va dai 4 ai 5 m. Robinia Pseudoacacia 'Umbraculifera' è ideale da piantare in viali e piccoli giardini.

Portamento: albero piccolo compatto rotondo senza spine

Foglie: piccole composte

Fiori: fiorisce raramente

Terreno: povero, arido

Clima: temperato

Temperatura Minima: -30/-20 °C



B) Albizia Julibrissn

Descrizione:

Albero (a volte con portamento cespuglioso) alto fino a 10 metri, con chioma ombrelliforme a causa dell'andamento divaricato delle ramificazioni. Il tronco è diritto, snello, con scorza liscia, grigio-brunastra, rugosa e opaca con l'età.

Foglie decidue, alterne, picciolate

I fiori formano capolini sferici, profumati, di 4 cm di diametro, a loro volta riuniti in ampie pannocchie corimbose. Hanno un calice campanulato a 5 denti e una corolla di 5 petali saldati a imbuto. I frutti sono rappresentati da legumi lunghi da 8 a



15 cm, bruni a maturazione, schiacciati tra i semi e persistenti sui rami durante tutto il periodo invernale.

Usi

In Europa è un'apprezzata essenza ornamentale, impiegata sia nei parchi che nelle alberature stradali.

C) **Tilia Europea "Pallida"**

Descrizione: Cultivar dell'ibrido Tilia x europea che deriva dall'incrocio tra Tilia cordata e Tilia platyphyllos. Grande albero a foglia caduca, vigoroso, con tronco eretto, chioma fitta piramidale con branche assurgenti, caratterizzata da rametti che, inizialmente giallo-marroni, diventano marrone-rossi. Foglie cordiformi, seghettate, molto grandi da 6 a 10 cm., verde lucido sopra, gialle-verdastre sotto. Le foglie compaiono precocemente e cadono presto in autunno. Fiori a giugno, gialli, in cime di 3-7. Frutti rotondi.



Caratteristiche agronomico-ambientali: Si adatta a tutti i suoli, tollera terreni compatti. Alta resistenza all'inquinamento urbano.

Utilizzo: Impiegato isolato, a gruppi, per parchi. Ideale per viali in città.

D) **Prunus Cerasifera**

Descrizione: Il prunus cerasifera è una pianta arbustiva e decidua. Il suo aspetto mutando con l'evolversi delle stagioni acquisisce continuamente nuovi tratti di bellezza. Il suo tronco è eretto, sinuoso ed è molto ramificato. Può raggiungere i sette metri di altezza e, su di esso, si eleva una chioma il cui colore è il verde chiaro o il bianco. Le sue foglie sono ellittiche con il margine dentellato. La loro pagina superiore è lucida e il suo colore è il verde scuro, mentre quella inferiore è di colore verde chiaro ed è ricoperta da una peluria lungo le



nervature. I suoi **fiori sbocciano in primavera**, in esemplari isolati. Sono davvero numerosi e, perciò, riempiono la chioma dell'albero in modo vigoroso. Sono composti da cinque petali i quali sono posti su di un lungo picciolo. Solitamente sono bianchi.

I costi dell'intero progetto si aggira su circa 1.000 €, ma può oscillare del 10/15 % in più in base alle valutazioni del mercato al momento dell'acquisto. Inclusi nel preventivo, oltre agli alberi di medio sviluppo, vi è il trasporto dai vivai di Canneto e la posa che comprende tubo interrato forato per l'irrigazione e i rinforzi con tutori in pali di castagno a U rovesciata come da manuale (vedi immagine a fianco).



Sarà cura dello scrivente inoltre, per i primi due anni dalla data della messa a dimora, occuparmi dell'irrigazione e della concimazione degli alberi affinché gli stessi possano crescere forti e radicare correttamente fino alla loro completa naturale autosufficienza.

La posizione prescelta per dimorare gli alberi è là, dove la loro ombreggiatura e la loro seducente fioritura possano indurre, alle persone di passaggio, fascino e meraviglia. Sentimenti che ci auguriamo stimolino una sempre maggior sensibilità negli animi dei nostri concittadini verso le tematiche ambientali.

Ultimo ma non meno importante, è il coinvolgimento al progetto degli alunni della scuola media di Buscoldo che, per voce di alcuni loro insegnanti, hanno accolto benevolmente l'invito a partecipare alla posa degli alberi con badile e annaffiatoio.

Cordialmente

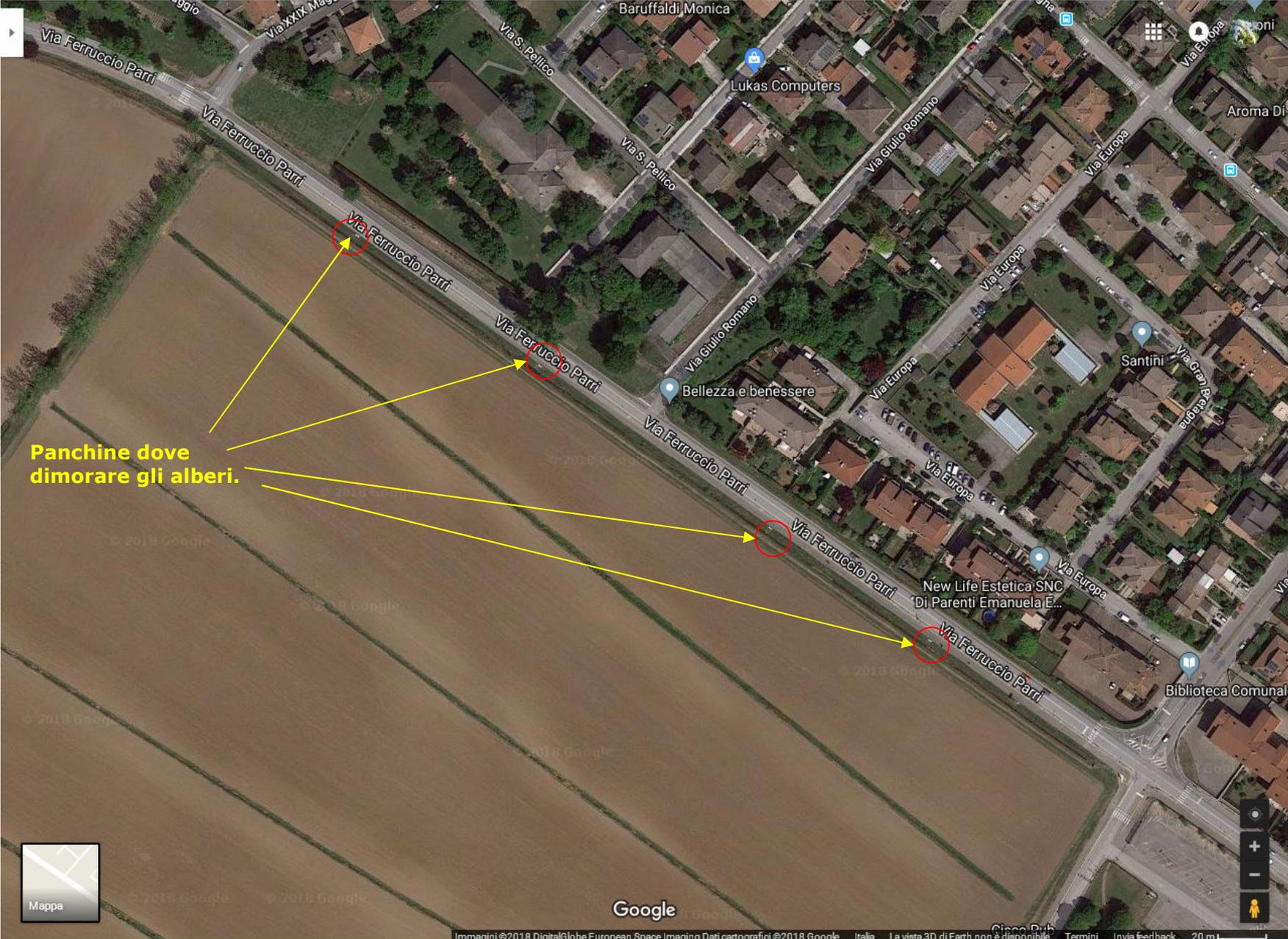
Alessandra Fagnoni

Cell. 339 2256834

Collaboratore al progetto

Tabella Leonardo

Cell. 349 1603014



Panchine dove dimorare gli alberi.

